

# COMUNICATO STAMPA

## La ristrutturazione di Palazzo Saracini- Cresseri sede della SAT come gli edifici storici delle grandi città

**Palazzo Saracini - Cresseri** di via Mancini a Trento, **sede della SAT**, alla stregua degli edifici di grande pregio architettonico di Roma, Milano, Venezia o Ferrara? Il grande e colorato **pannello pubblicitario** che campeggia sulla facciata dell'edificio in ristrutturazione dice proprio di sì.

Sempre più palazzi storici e opere d'arte devono il recupero delle antiche bellezze a un metodo di partnership che coinvolge concessionari, clienti, istituzioni ed enti locali.

E così anche Trento, grazie al **Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine** sponsor della ristrutturazione della facciata ed alla **SAT**, adotta questa originale ed efficace strategia comunicativa che rende più allegre ed esteticamente meno sgradevoli le facciate degli edifici storici in fase di ristrutturazione.

Il pannello che campeggia su Palazzo Saracini – Cresseri, raffigura una madre intenta a sostenere il proprio bimbo che vuole provare a volteggiare su uno skateboard, ed il messaggio dello sponsor usa la simbologia metaforica di un genitore che si prende cura del proprio bimbo per trasmettere la “mission” delle Casse Rurali: **“ le banche della comunità che si prendono cura del territorio”**. Carlo Vadagnini – presidente del Fondo Comune delle Casse Rurali – ha spiegato che “questa è stata una scelta iconografica calibrata sul territorio, sulla vicinanza alle persone e alle loro esigenze con il costante riferimento alle generazioni future. Un futuro tutto da percorrere, sicuro e lineare, guidato dall'esperienza e sostenuto dalla competenza.”

“Si tratta di un progetto che abbiamo costruito insieme con entusiasmo, sia per il proficuo contratto di partnership con il **Fondo Comune delle Casse Rurali**, che per il messaggio scelto – sottolinea la presidente SAT Anna Facchini – che è perfettamente **coerente con la connotazione identitaria del nostro sodalizio, il quale da 150 anni si prende cura del territorio di montagna, attraverso le sezioni, i sentieri e i rifugi alpini**. A fine ottobre quando la ristrutturazione sarà completata, abbiamo in programma un grande evento per la restituzione alla cittadinanza trentina del palazzo in tutta la sua originaria bellezza. Una occasione per rinsaldare e rinvigorire proficui rapporti e relazioni con i cittadini e le Istituzioni locali con le quali la SAT collabora fin dalle origini della propria costituzione”.